



COMUNE DI SARROCH

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 106 Data 04/10/2018

OGGETTO ; Prelievo n. 3 dal fondo di riserva e n. 4 dal fondo di riserva di cassa.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quattro** del mese di **ottobre** alle ore **13:20**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presente	Assente
1	SALVATORE MATTANA	Sindaco	Si	
2	GUIISO EFISIO ANDREA	Vicesindaco	Si	
3	CASCHILI ANDREA	Assessore	Si	
4	MELIS MANUELA	Assessore		Si
5	SALIS MASSIMILIANO	Assessore	Si	
6	SPANO MANUELA	Assessore		Si

Presiede il sig. **SALVATORE MATTANA** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il **Dott.ssa Lucia Pioppo**, Segretario, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato,

premettendo che sulla proposta della presente Deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri preventivi:

PARERE TECNICO

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 02/10/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Responsabile A-FIT - AREA FINANZIARIA E TRIBUTI
SERRA ANTONELLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 21.06.2018 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2018/2020.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22. in data 21.06.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

Richiamato l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

1. *Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

2. *Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*

2-bis. *La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

2-ter. *Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

2-quater. *Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.*

Dato atto che:

nel corso dell'esercizio provvisorio sono stati effettuati 2 prelievi dal fondo di riserva iniziale con atti di giunta n 1 del 19 gennaio e n 20 del 1 marzo ,rispettivamente di 27,600 mila euro e di 10 mila euro Annualità 2018. Dove risultava iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di €. 147.933,00 euro al Cap. 1011098 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001),e che in seguito a tali prelievi la sua disponibilità finale era di 110.333,00 euro;

in fase di approvazione bilancio al fine di rispettare la percentuale minima di cui sopra il fondo è stato rimpinguato di 45,756,69 euro portandolo a 156.089,69;

che ai sensi dell'articolo 166 comma 2 bis su detto stanziamento si accantona una quota pari al 50% della quota massima di accantonamento ossia un 1% pari a 1,560,90 euro e pertanto la disponibilità reale del fondo di riserva è **pari 154.528,79 euro**

preso atto:

delle necessità evidenziata dal settore tecnico che segnala la necessità e urgenza di impinguare il capitolo 10610030 relativo alle spese di pubblicità per le gare d'appalto Di euro 2.500,00;

Considerato che la richiesta necessita di un riscontro immediato e pertanto è necessario disporre un prelevamento dal fondo di riserva e che la tipologia di variazione rientra nel disposto di cui all'articolo 166 del tuel 2 comma che espressamente dispone:

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti

Richiamato inoltre l'art. 176 del citato dL.gs. n. 267/2000 il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Visto il DL.gs. n. 267/2000;

Visto il DL.gs. n. 118/2011;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al dL.gs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prelevare ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del dL.gs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap.10111098. (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) denominato "*Fondo di riserva*" l'importo di € 2.500,00, e pari somma anche da fondo di riserva di cassa.

2. Di dare atto che, a seguito del prelevamento disposto al punto 1), nel fondo di riserva residua la disponibilità di stanziamento di € 72.654,33, mentre sul fondo di riserva di cassa residua uno stanziamento di euro 81.484,94 euro.

3. Di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale, secondo le forme ed i tempi stabiliti nel vigente Regolamento comunale di contabilità.

4. Di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del dL.gs. n. 267/2000.

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime e concorde, espressa in forma palese, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione all'atto della pubblicazione va comunicata ai capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
SALVATORE MATTANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il Segretario
Dott.ssa Lucia Pioppo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)